



**COMUNE DI GIARDINI NAXOS
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 46 DEL 3.09.2026

OGGETTO: Approvazione regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree.

L'anno **Duemilaventisei** addì **Tre** del mese di **Settembre** alle ore **13,25** e seguenti nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

				P	A
1	Bosco	Agatino Salvatore	SINDACO	P	
2	Sanfilippo	Sandra Nancy	VICE SINDACO	P	
3	Biondo	Giuseppe	ASSESSORE		A
4	Barbagallo	Alessia Anna	ASSESSORE	P	
5	Russo	Antonio Concetto	ASSESSORE	P	
6	Giannetto	Pietro	ASSESSORE	P	

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Roberta Freni**

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Sindaco Bosco Agatino Salvatore** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;
Dato atto che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
Ritenuto che la proposta di che trattasi è meritevole di approvazione;
Vista la L.R. 44/91;
Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di **APPROVARE** e far propria l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto:
“Approvazione regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree”.

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta di immediata esecutività della proposta testé approvata

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata votazione resa all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese dichiara la presente deliberazione **immediatamente esecutiva**.

Snf/Lrt/Uffsegr



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 106 DEL 10-08-26

ORGANO PROPONENTE: ASSESSORE AL PERSONALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE
PROGRESSIONI TRA LE AREE**

L'ASSESSORE AL PERSONALE

PREMESSO che l'assunzione di personale nella pubblica amministrazione avviene tramite selezione pubblica o nelle altre forme previste dalla legge e che, a tal fine, sono di riferimento:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'art. 35 relativo alle modalità di reclutamento del personale, l'art. 36 relativo alle forme flessibili di assunzione e di impiego del personale e l'art. 52 con riguardo alle progressioni economiche all'interno delle aree ed alle progressioni tra le aree;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina le procedure concorsuali;

VISTI:

- l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che *"Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari"*;
- l'art. 91 del suddetto decreto legislativo, il quale stabilisce che: *"Gli Enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio"*;

- l'art. 48, comma 3, del suddetto decreto legislativo, il quale stabilisce che: *"E', altresì, di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio"*;

RICHIAMATO dell'art. 3 del D.L. n. 80/2021, convertito nella Legge 06/08/2021 n. 113, di modifica dell'art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs. nr. 165/2001 il quale disciplina le procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo;

RILEVATO che l'art. 52, comma 1-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, come modificato da ultimo dall'art. 3, comma 1, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con L. n. 113 del 2021, dispone che:

"1-bis.(...) Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente (...)";

PRESO ATTO che i criteri di valutazione dei candidati alla progressione tra le aree devono essere regolamentati dall'ente per poi essere specificati in funzione del profilo professionale interessato;

CONSIDERATO altresì che la progressione tra le aree di cui sopra può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C del CCNL del 16/11/2022;

TENUTO CONTO che ai sensi della normativa sopra richiamata:

- tali procedure selettive devono prevedere prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti;
- la valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, i titoli di studio e culturali, gli eventuali incarichi attribuiti, costituiscono elementi rilevanti ai fini dell'accesso all'area superiore;

ATTESO che:

- nella programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2026/2028, sono state previste procedure di progressione verticale per il personale dipendente dell'Ente;
- la delegazione trattante ha espresso parere favorevole all'adozione del regolamento oggetto della presente deliberazione;

PRESO ATTO delle procedure previste dagli artt.13,14 e 15 del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022;

VISTA la necessità di definire con Regolamento la disciplina della materia;

VISTO lo schema di REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI

(art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001, D.L. 80/2021 e art. 15 CCNL funzioni locali 2019-2021) composto da n. 12 articoli **allegato** alla presente deliberazione e formante parte integrante e sostanziale;

VISTA la propria competenza deliberativa per l'approvazione dell'atto, a termini dell'articolo 48, comma 3, del D.Lgs. n 267 DEL 18 agosto 2000;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica;

VISTI:

- il D.Lgs. n.267/2000;
- il D.Lgs.n.165/2001;
- il DL n. 80 del 2021, convertito con L. n. 113 del 2021;
- lo statuto dell'Ente;
- il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il C.C.N.L. Funzioni locali 2019/2021 sottoscritto in data 16.11.2022;
- il C.C.N.L. Funzioni locali 2022/2024 sottoscritto in data 23.02.2026;

PROPONE CHE
LA GIUNTA COMUNALE
DELIBERI

1. **DI APPROVARE** le superiori premesse e considerazioni, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI APPROVARE** il **REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI TRA LE AREE (VERTICALI art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001, D.L. 80/2021 e art. 15 CCNL funzioni locali 2019-2021) e dell'art. 12 comma 1 CCNL funzioni locali 2022/2024 del 23/2/2026** che consta di 12 (undici) articoli, **allegato** alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
3. **DI DARE ATTO** che le disposizioni regolamentari abrogano ogni altra norma precedente;
4. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto alle OO.SS, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165 del 2001;
5. **DI OTTEMPERARE**, contestualmente all'affissione all'albo, al disposto dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. **DI DARE ATTO** che la pubblicazione della presente Delibera all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero in riferimento ai dati sensibili;
7. **DI ASSolvere** l'obbligo di pubblicazione della presente Delibera, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.), sul sito internet del Comune "Amministrazione Trasparente" – sezione "Provvedimenti" – sottosezione "Provvedimenti organi indirizzo politico", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on line;
8. **DI DICHIARARE**, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 stante l'urgenza.

Il responsabile dell'Istruttoria

(Don Salvatore Spatafora)

Assessore al personale

(Giannetto Pietro)

COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE MUNICIPALE

N. 106 DEL 10-8-26

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE
PROGRESSIONI TRA LE AREE**

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D.lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Giardini Naxos, 28/2/2026

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
Dott. Salvatore SPATAFORA

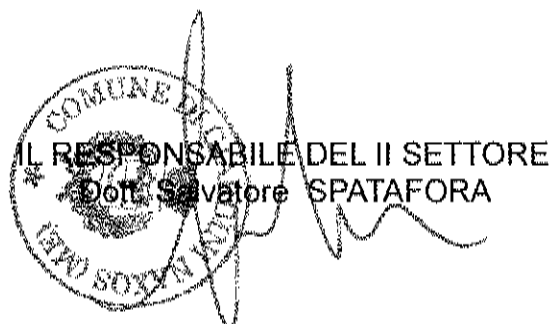


PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D.lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la copertura finanziaria di €.....sull'intervento Cap. del bilancio comunale.

Giardini Naxos, 28/2/2026

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
Dott. Salvatore SPATAFORA





COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Città Metropolitana di Messina

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE
PROGRESSIONI TRA LE AREE
DEL COMUNE DI GIARDINI-NAXOS

Approvato con Delibera di G. C. N° _____ del _____

INDICE

Art.1 - Finalità e ambito di applicazione

Art.2 - Requisiti per la partecipazione alle selezioni interne

Art.3 - Elementi di valutazione

Art.4 - Parametri di valutazione e Punteggi

Art.5 - Valutazione della performance individuale

Art.6 - Valutazione Titoli professionali ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria

Art.7 - Valutazione Titoli di studio ulteriori al titolo richiesto per l'accesso alla procedura

Art.8 - Valutazione incarichi rivestiti

Art.9 - Provvedimenti disciplinari

Art.10 - Presentazione della domanda

Art.11 - Graduatoria e stipula contratto

Art. 12 - Norme transitorie e finali

Art. 1

Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina l'applicazione nel Comune di Giardini Naxos, delle progressioni tra aree di cui all'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come introdotto dall'art. 3 del D.L. 3 giugno 2021, n° 80 convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e come recepito dall'art. 15 del CCNL funzioni locali 2019-2021 del 16/11/2022, perseguendo la valorizzazione del personale comunale ed il riconoscimento del merito.
2. Le progressioni fra aree e negli Enti Locali, fra qualifiche appartenenti alla medesima famiglia professionale, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.
3. Alle procedure comparative possono partecipare i dipendenti in servizio assunti dall'Ente locale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, destinatari del CCNL Funzioni Locali e appartenenti all'area immediatamente inferiore a quella relativa al posto oggetto di selezione in possesso di profilo professionale rientrante nella medesima "famiglia professionale" del nuovo profilo da ricoprire.
4. Il Comune ha la facoltà di definire il ricorso alla progressione tra AREE correlazione agli strumenti di programmazione strategica, annuale e pluriennale adottati annualmente ed a quelli di pianificazione operativa, con particolare riferimento al PIAO ed alla pianificazione delle attività formative.
In particolare:
 - a) La pianificazione triennale del fabbisogno del personale potrà contenere la previsione del ricorso alle procedure selettive di cui al presente regolamento. I posti riservati alle progressioni verticali non possono superare la percentuale 50% del complesso delle assunzioni consentite dalle facoltà assunzionali dell'Ente. La percentuale è rapportata al numero complessivo dei posti che l'Ente intende coprire mediante accesso dall'esterno e di cui viene prevista l'assunzione.
 - b) I percorsi formativi definiti dal Comune per accrescere le professionalità dei propri dipendenti tengono conto anche delle possibilità di accrescimento e sviluppo di carriera da attivarsi mediante progressioni tra le aree.

Art. 2

Requisiti per la partecipazione alle selezioni interne

1. La progressione tra le aree ha luogo attraverso procedure selettive comparative, interamente riservate al personale in servizio presso l'Ente a tempo indeterminato, secondo la disciplina stabilita dalla legge e dal presente regolamento.
2. Possono partecipare alle selezioni interne per il passaggio all'area superiore, i dipendenti in servizio di ruolo che siano in possesso dei medesimi requisiti e titoli di studio richiesti, per l'accesso dall'esterno, al profilo professionale oggetto di selezione indicato nel relativo avviso e

appartengano alla medesima "famiglia professionale" del profilo da ricoprire (amministrativa, tecnica, contabile, vigilanza, etc). I titoli di studio per l'accesso dall'esterno sono i seguenti:

- a) per il passaggio dall'area degli operatori (ex cat.A) all'area degli operatori esperti (ex cat. "B"):diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola dell'obbligo) ed eventuali qualifiche professionali, nonché possesso di determinate abilitazioni e patenti, ove richieste;
- b) per il passaggio dall'area degli operatori esperti (ex cat. B) all'area degli istruttori (ex categoria "C") : diploma di istruzione secondaria di secondo grado, conseguito con corso di durata quinquennale;
- c) per il passaggio dall'area degli istruttori (ex cat.C) all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria "D",) laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica o laurea magistrale o laurea a ciclo unico nuovo ordinamento ed abilitazione professionale se richiesta.

3. Per la progressione ai profili di Funzionario Avvocato è obbligatoria l'abilitazione e per alcuni profili può essere richiesto il possesso di un determinato titolo di studio e la relativa abilitazione professionale.

4. Tutti i requisiti generali e particolari prescritti per l'ammissione alla selezione. a pena di esclusione dalla procedura selettiva, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'Avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione

5. In applicazione dell'art. 13, commi da 6 a 8 del CCNL 2019/2021, e dell'art. 12, c. 1, CCNL 23.2.2026 in fase di prima applicazione del contratto medesimo (e cioè dal 01/04/2023 al 31/12/2026), possono partecipare alle progressioni verticali tra aree, anche i dipendenti in servizio che siano sprovvisti del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno alla categoria e al profilo oggetto di selezione, purché in possesso dei requisiti di servizio (a tempo indeterminato) indicati nella tabella C di corrispondenza del CCNL medesimo.

Tabella C

Tabella di corrispondenza

Progressione tra Aree	Requisiti
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

Art.3
Elementi di valutazione

1. Ai sensi dell'art. 52, comma I bis, del Dlgs. n. 165/01, costituiscono elementi di valutazione ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso alla categoria superiore:
 - a) la valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio;
 - b) l'assenza di provvedimenti disciplinari;
 - c) il possesso di titoli o competenze professionali ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria superiore;
 - d) il possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria superiore;
 - e) il numero e la tipologia degli incarichi rivestiti;

Art. 4
Parametri di valutazione e Punteggi

1. Ai fini della selezione comparativa ciascun candidato è valutato in 50 esimi. I relativi parametri di valutazione sono i seguenti:
 - a) La valutazione della performance individuale conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio antecedenti all'anno di pubblicazione dell'avviso di selezione o, comunque, nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio, in relazione ad una delle annualità: Nelle more della nomina del Nucleo di valutazione o OIV da parte dell'Ente o in caso di non avvenuta valutazione da parte dello stesso, la valutazione sarà effettuata dal Segretario Comunale. Punteggio massimo attribuibile, punti 18;
 - b) Il possesso di titoli o competenze professionali ulteriori, rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria dall'esterno, attinenti al profilo oggetto di selezione: punteggio massimo attribuibile, punti 6;
 - c) titoli di studio ulteriori, rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria, attinenti al profilo oggetto di selezione: punteggio massimo attribuibile, punti 6;
 - d) incarichi rivestiti: punteggio massimo attribuibile, punti 20.

Art. 5
Valutazione della performance individuale

1. La valutazione positiva conseguita dal dipendente, secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Giardini Naxos, negli ultimi tre anni di servizio, concorre alla determinazione del punteggio di merito, con l'attribuzione di un massimo di 18 punti, secondo il seguente sistema:

- a) viene effettuato il calcolo della media aritmetica semplice dei punteggi attribuiti al Candidato nelle schede di valutazione del triennio che precederanno di pubblicazione dell'Avviso;
- b) in presenza di più valutazioni infra-annuali viene calcolata prima, la media del punteggio su base annua e poi la media su base triennale;
- c) nel caso di assenza della valutazione della performance del dipendente in uno degli anni del triennio precedente all'anno di pubblicazione dell'avviso, si tiene conto delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, conseguite dal dipendente;
- d) per i dipendenti che prestano o abbiano prestato nel triennio considerato la loro attività lavorativa presso altri Enti/Amministrazioni in posizione di comando o distacco, viene attribuito il valore delle valutazioni acquisite dall'Ente/Amministrazione utilizzatore.
- e) I punteggi da attribuire alla predetta valutazione seguono il metodo di seguito indicato:

Valutazione performance, un punteggio diverso va rapportato a 100/100	Punteggio
Inferiore a 70	4
Fra 71 e 80	12
Fra 81 e 90	16
Fra 91 e 95	18
Da 96 a 100	20

Art.6

Valutazione Titoli professionali ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria

1. Il punteggio massimo attribuibile ai Titoli o competenze professionali, ulteriori rispetto a quelli eventualmente previsti per l'accesso alla procedura selettiva, è di un massimo di 6 punti. I titoli valutati sono i seguenti:
 - a) Abilitazioni professionali che consentono l'iscrizione ad Ordini/Collegi professionali: 2 punti per ogni abilitazione attinente al profilo da ricoprire.
 - b) Ulteriori Abilitazioni professionali attinenti al profilo professionale e alla categoria superiore da ricoprire: 1 punto per ciascuna abilitazione.
 - c) Iscrizioni ad albi professionali attinenti al profilo professionale: 1 punto per ogni iscrizione.
 - d) Competenze certificate previo superamento di esame, acquisite attraverso percorsi formativi o contesti lavorativi (competenze informatiche, linguistiche etc): 1 punto per ogni certificazione

Art.7

Valutazione Titoli di studio ulteriori al titolo richiesto per l'accesso alla procedura

1. Ai Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli richiesti per l'accesso alla procedura selettiva è attribuito un punteggio massimo di 6 punti.
2. Non sono valutabili i titoli di studio inferiori a quelli richiesti per l'accesso dall'esterno al posto da ricoprire.
3. Sono valutabili i seguenti titoli con i relativi punteggi:
 - a) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado: punti 1 per ciascun diploma;
 - b) Laurea triennale: punti 1,5 per ciascuna laurea triennale non cumulabili con i titoli di cui alla lett. c);
 - c) Laurea Vecchio Ordinamento, Laurea Magistrale, Laurea Specialistica, Laurea a ciclo unico nuovo ordinamento: punti 2,5 per ciascuna laurea non cumulabili con i titoli di cui alla lett. b);
 - d) Master Universitario di I livello: punti 1 per ciascun titolo conseguito;
 - e) Master Universitario di II livello, Dottorato di ricerca, Diploma di specializzazione e Corsi di perfezionamento conseguiti in corsi universitari post laurea per il cui accesso è richiesta la laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale o laurea specialistica o laurea a ciclo unico nuovo ordinamento: punti 1,5 per ciascun titolo conseguito.

Art.8

Valutazione incarichi rivestiti

1. Agli incarichi rivestiti, formalmente documentati e/o autocertificati ai sensi di legge, idonei ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito, l'attitudine all'esercizio delle funzioni connesse al posto da ricoprire e l'esperienza maturata nell'area di provenienza, viene attribuito un punteggio massimo di 20 punti, come specificato al comma 2;
2. Sono valutabili gli incarichi comportanti una responsabilità procedimentale, specifiche responsabilità, elevato grado di autonomia operativa e iniziativa personale (referenti

trasparenza, anticorruzione etc) o affidati per il conseguimento di obiettivi e/o risultati, conferiti con provvedimento formale, aventi durata non inferiore a mesi sei e attinenti al profilo professionale ed alla categoria per la quale si concorre: punti 1 per ciascun incarico fino ad un massimo di 5 punti.

Incarichi conferiti con provvedimento formale di P. O. e E. Q, aventi durata non inferiore a mesi sei e attinenti al profilo professionale ed alla categoria per la quale si concorre: punti 5 per ogni anno per ciascun incarico fino ad un massimo di 15 punti.

Art. 9

Provvedimenti disciplinari

1. L'eventuale sussistenza di provvedimenti disciplinari notificati al dipendente nel biennio, antecedente all'indizione della Progressione tra le aree, comportano l'esclusione dello stesso dalla procedura selettiva

Art. 10

Presentazione della domanda

1. Le domande per la partecipazione alla progressione tra le aree, a seguito della pubblicazione di apposito avviso sull'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale dell'Ente per una durata non inferiore a 15 giorni, sono esaminate dal responsabile dell'area delle Risorse Umane che ne verifica l'ammissibilità in relazione alle previsioni contenute nell'Avviso di selezione, effettuando, ove se ne ravvisi l'opportunità controlli anche a campione sulle dichiarazioni rese dai partecipanti.
2. L'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione di un candidato dalla procedura di progressione verticale con provvedimento motivato, qualora verifichi l'assenza di uno dei requisiti prescritti nell'Avviso di selezione.
3. Costituiscono, inoltre, motivo di esclusione d'ufficio:
 - la presentazione della domanda oltre il termine;
 - la mancata sottoscrizione della domanda con firma autografa;
 - la mancata allegazione della fotocopia integrale di un documento di riconoscimento in corso di validità.
4. Qualora una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione rese ai sensi del D.P.R. 11. 445/2000, risulti non veritiera, sarà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro eventualmente già costituito, fatte salve le eventuali ed ulteriori segnalazioni da inoltrare agli organi e alle autorità competenti.

5. Il Responsabile dell'area delle Risorse Umane, con proprio provvedimento, sulla base delle risultanze dell'istruttoria formale, determinerà l'ammissione o l'esclusione degli aspiranti alla selezione pubblica.

Art. 11

Graduatoria e stipula contratto

1. La graduatoria provvisoria della progressione tra le aree, formulata dal Responsabile dell'area delle risorse Umane all'esito della procedura valutativa, è approvata con propria determinazione e successivamente pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente.
2. Trascorsi cinque giorni dalla pubblicazione del suddetto atto e valutate le eventuali segnalazioni e osservazioni frattanto pervenute, la graduatoria viene approvata definitivamente dallo stesso responsabile, secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. A parità di punteggio conseguito, è data precedenza al candidato con maggiore anzianità di servizio e, in caso di ulteriore parità, al più giovane di età anagrafica.
3. Il Responsabile delle Risorse Umane sottoscrive con i vincitori un nuovo contratto individuale di lavoro in conformità alle norme previste dal vigente CCNL.
4. I vincitori sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova e conservano le giornate di ferie maturate e non fruite. Conservano, inoltre, la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo Risorse decentrate.
5. Al dipendente viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva, a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza, assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area.

Art. 12

Norme transitorie e finali

L'entrata in vigore del presente regolamento comporta la modifica di eventuali disposizioni interne e regolamentari in contrasto con lo stesso. Successive disposizioni di legge o contrattuali con esso incompatibili ne modificano automaticamente il contenuto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia, in quanto applicabili e compatibili con le procedure di progressione verticale, alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali vigenti, nonché allo Statuto e ai Regolamenti del Comune di Giardini Naxos.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Sindaco
Bosco Agatino Salvatore

L'Assessore Anziano
Sanfilippo Sandra Nancy



Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Freni

La presente è copia conforme all'originale

Li _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Freni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il Responsabile della Pubblicazione Albo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Freni

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on- line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____ è diventata esecutiva il giorno _____

☐ è divenuta esecutiva il giorno

☐ è stata dichiarata immediatamente esecutiva

☐ in data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione

L'Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Freni